

Roberto Speranza

“Il governo andrà avanti Non faremo un altro esecutivo con i 5 stelle”

È scorretto parlare
di una sentenza
persecutoria
E comunque il governo
non è più debole

Roberto Speranza

Presidente
dei deputati Pd



CARLO BERTINI
ROMA

Onorevole Speranza, il governo ha i giorni contati?

«Intanto è scorretto parlare di sentenza persecutoria come fa il Pdl. E comunque non ritengo che ora il governo sia più debole: è nato per rispondere ai grandi problemi del paese ed è solo su questo che si potrà misurare la sua forza e la sua durata. Non possono essere le vicende giudiziarie di uno, se pure non uno qualsiasi, più importanti dell'interesse generale del Paese. La forza dell'esecutivo sta nelle ragioni di fondo della sua nascita e cioè la necessità, in una fase di crisi drammatica, di dare risposte concrete prima di tutto sul terreno economico e sociale.

Anche se la Cassazione confermerà la condanna con interdizione dei pubblici uffici del Cavaliere, ritiene che Letta resterà in sella?

«Non credo possa essere questo a determinare la caduta di un governo di emergenza. Sono due terreni diversi, una cosa so-

no le vicende giudiziarie, altra cosa le ragioni politiche per il sostegno ad un esecutivo di questo tipo. Sbaglia il Pdl a dare una lettura politica di questa sentenza, non è immaginabile che la Corte faccia una scelta con criteri diversi da quelli di merito. È un grave errore pensarlo, le sentenze vanno rispettate e basta. Non vedo dunque nessuna persecuzione e nessun

accanimento. E per quanto riguarda il pronunciamento della Cassazione non tifiemo in alcun senso, ma rispetteremo rigorosamente l'esito. Resta il fatto che Berlusconi va battuto sul terreno politico».

Dunque voterete contro i ricorsi sull'ineleggibilità di Berlusconi?

«Le norme vanno rispettate e non si possono immaginare scorciatoie. Se fin qui è stato giudicato eleggibile, non vedo cosa possa essere cambiato rispetto alla norma esistente».

Potrebbe nascere un altro esecutivo con i 5 Stelle? O è solo una minaccia spuntata?

«I grillini hanno scelto nei mesi scorsi di essere irresponsabili rispetto alla sfida del governo. Oggi noi abbiamo scelto di sostenere un esecutivo nell'interesse dell'Italia e continueremo a impegnarci in questa direzione».

Se Renzi diventasse segretario che vita avranno le larghe intese?

«Sono sicuro che chiunque guiderà il Pd metterà avanti l'interesse del paese prima di ogni altra cosa».